

## COMUNE di FOGGIA

### REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE PARITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

#### **Articolo 1 FINALITA'**

1 – In attuazione del principio di parità sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. 198/2006) ed in conformità con quanto stabilito dallo Statuto Comunale, è istituita la Consulta Comunale per la parità e le pari opportunità

2 – La Consulta è organo consultivo e di proposta al Consiglio in merito alle questioni che direttamente o indirettamente riguardano le politiche di parità e di pari opportunità.

3 – La Consulta esercita le sue funzioni in piena autonomia operando anche in raccordo con amministratori e consiglieri comunali, e con gli attori pubblici e privati operanti sul territorio.

#### **Articolo 2 COMPITI**

1 - La Consulta per le Parità e le Pari Opportunità ha il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche di genere, di dare espressione al gender gap attraverso funzioni di sostegno, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale.

#### **Articolo 3 COMPOSIZIONE E DURATA**

1 – La Consulta è costituita da:

- a) L'Assessore o il/la Consigliere/a con delega alle Pari Opportunità, componente di diritto in qualità di Presidente;
- b) Dirigente del Servizio Pianificazione, Governance e Programmazione Integrata o suo delegato/a, componente di diritto;
- c) Donne componenti del Consiglio e della Giunta Comunale, membre di diritto;
- d) Oltre ai partecipanti di diritto di cui ai punti a) b) e c) fanno parte della Consulta un numero di 30 soggetti che possiedano competenza e/o esperienza sui temi della parità e delle pari opportunità. Il possesso delle competenze e delle esperienze dovrà essere documentato *dal curriculum vitae* e da un profilo delle attività svolte.

2- Le indicazioni dei/delle componenti di cui al punto d) sono proposte dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali, dall'Università, dal mondo delle professioni, dai movimenti e dalle associazioni presenti ed operanti nel comune, iscritte nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

3- La nomina dei/delle componenti della Consulta spetta al Sindaco.

Nel caso di presenza di Enti e/o Associazioni che si mostrino interessati, o che siano coinvolti nelle discussioni oggetto degli incontri, il/la Presidente della Consulta può proporre alla Consulta stessa l'eventuale integrazione del numero dei componenti senza che questo comporti modifica del presente regolamento.

3 – I/le componenti della Consulta restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.

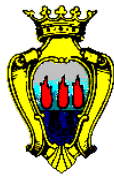
4 – Le prestazioni rese da tutti i/le componenti della Consulta sono da considerarsi a titolo gratuito.

5 – La Consulta si riunisce presso la sede comunale.

#### **Articolo 4 FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA**

1 – Il/la Presidente convoca e presiede le sedute indicando gli argomenti da trattare.

La Consulta si riunisce almeno una volta al mese.



## COMUNE di FOGGIA

2 - Il/la Presidente può delegare le proprie funzioni per un periodo determinato ad un membro della Consulta stessa, scelto dallo stesso Presidente.

3 - Per la validità delle riunioni della Consulta è necessaria in prima convocazione la presenza della metà più uno dei suoi componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei votanti. In seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo dei componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei votanti. Nel caso in cui uno dei componenti la Consulta non partecipi senza giustificato motivo alle riunioni per tre sedute consecutive, viene considerato decaduto e sostituito con atto del Sindaco.

4 - La convocazione deve avvenire mediante l'invio dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza almeno 24 ore prima. La convocazione può avvenire anche attraverso la posta elettronica, previa autorizzazione dei singoli componenti la Consulta.

5 - Ai lavori della Consulta, in base agli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, i/le componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.

6 - Le decisioni della Consulta sono assunte a voto palese. Nel caso in cui si verifichi parità di voti, prevarrà il voto del/della Presidente. E' richiesto il voto favorevole della maggioranza dei/delle componenti per la proposta di modifica del presente Regolamento. Delle sedute della Consulta è redatto un verbale che è tenuto a disposizione presso gli uffici comunali.

7 - La Consulta può determinare l'articolazione delle sue attività per gruppi di lavoro, le cui proposte devono ottenere l'approvazione della Consulta. Ai gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo e su designazione della Consulta, anche rappresentanti esterni alla Consulta e al Consiglio Comunale.

8 - Il funzionamento della Consulta Pari Opportunità, ivi compreso lo svolgimento dei compiti di segreteria, è garantito dal personale dipendente del Comune di Foggia.

### **Articolo 5 ATTIVITA'**

1. La Consulta formula proposte ed elabora progetti di intervento locale in ordine alle finalità di cui all'art. 2. In particolare:

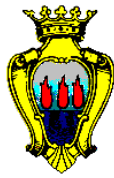
- svolge attività di ricerca sul gender gap nell'ambito comunale;
- valuta lo stato di attuazione nel Comune delle Leggi statali e regionali sulle politiche di genere;
- promuove iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità,
- raccoglie e diffonde informazioni riguardanti le parità e le pari opportunità;
- opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione con particolare attenzione al mondo del lavoro;
- promuove la partecipazione paritaria alla vita politica ed amministrativa;
- promuove il rispetto delle norme statutarie nelle nomine di competenza del Comune;
- favorisce l'attivazione di sinergie e reti puntando a superare la frammentazione degli interventi tra le varie amministrazioni e tra pubblico e privato, promuovendo, per quanto possibile, il massimo livello di "integrazione" tra politiche di intervento ed attività sul campo.

2 - La Consulta esprime pareri consultivi su atti ed iniziative promosse dagli organi di governo del Comune.

### **Articolo 6 RAPPORTI DI COLLABORAZIONE**

-La Consulta sviluppa rapporti di collaborazione con gli organismi di parità e di pari opportunità a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale; in particolare:

- con le Commissioni Pari Opportunità dei Comuni della provincia;
- con la Commissione Pari Opportunità della Provincia;
- con la Commissione Regionale per le pari opportunità istituita presso il Consiglio Regionale;
- con analoghi Comitati e Commissioni istituite nelle altre Province e presso gli Enti Locali;



## COMUNE di FOGGIA

- con la Commissione Nazionale Pari Opportunità e con analoghi organismi a tutela delle Pari Opportunità istituiti presso l'Unione Europea;
- con gli istituti di ricerca e le Università anche sulla base di apposite convenzioni.

### **Articolo 7** *RISORSE*

1 - La Consulta Pari Opportunità ha un proprio bilancio che corrisponde a un fondo annuale attribuito dal bilancio Comunale; esso potrà essere incrementato da contributi di Enti, Istituzioni pubbliche o private e privati cittadini.

2 - Il Comune mette a disposizione della Consulta Pari Opportunità le attrezzature, i servizi, il personale amministrativo per le funzioni di segreteria e le risorse necessarie al suo funzionamento secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Economato.

3 - I membri della consulta possono partecipare, per fini informativi e solo previa autorizzazione del Presidente della Consulta stessa a corsi, seminari e convegni organizzati da altri enti e/o organismi preposti alla realizzazione della parità e delle pari opportunità, aventi per tema le pari opportunità e/o argomenti ad esse inerenti.